

li, sicome ho scritto di sopra; et altre particolarità, *ut in litteris*.

Fu posto poi, per li Consieri e sier Zuan Antonio Memo Cao di XL, in loco di Consier, e li do Capi di XL: havendosi inteso per il ritorno di sier Marco Lorédan, *olim* vice bailo a Constantinopoli, come un Arseni Mentinico patron di uno schierazo di sier Zuan Zustignan e compagni, havia venduto li a Constantinopoli el schierazo et scampato via, pertanto sia publicà in questa terra et scritto a Corfù che 'l dito in termine di do mexi si vengi a presentar a li Avogadori e portar li danari, *ut supra*. Pasadi e non ubedendo, sia bandito di terre e luogi e di navilii etc., e di questa città, con taia lire 3000 chi quello prenderà vivo, et morto lire . . . ; sia scritto a li retori di Corfù fazi inquisition di so' beni, quali sia confiscati in camera per la dita taja. *Item*, atento che un Hironimo Sagredo veneto vendete *etiam* una nave di nobeli da cha' da Pexaro, sia ubligato venir, *ut supra*, in termine di do mexi, *aliter* sia bandito, *ut supra*, con la taia, *ut supra*; et sia scritto di questo letere dove acaderà. Ave 188, 9, 4.

*Item*, sier Antonio Trun procurator savio dil Consejo, avanti si metesse parte, andò in renga, dicendo aver auto in nota come sta le cose di Monte Nuovo, et che fin qui è stà franchato ducati . . . milia, et che è stà fato mal a parlar, perchè si haria venduto il resto di le possession; et laudò sier Domenego Trivixan procurator, che ha gran fantasia a questo. Poi disse che 'l saria con li altri a pagar questo Marzo; ma voria si cavasse li boletini con balote d'oro e d'arzeno, dicendo alcune cosse, ma una notabele, che al tempo dil Serenissimo missier Agustin Barbarigo doxe, al qual tempo si osservava le leze; de le qual parole il Doxe vene molto palido che in *faciem suam* li sia dito e replichà do volte: « adesso non si oserva leze », et è la verità, che a questi tempi le leze è supeditade; di che ne ho grandissimo dolor.

Poi fu posto, per tutti di Colegio e li Provedadori sora il Montenuovo, sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, sier Lunardo Mocenigo e sier Andrea Gritti procurator, la parte di pagar el Monte nuovo questo Marzo; fu presa. Ave 182, 19, 9; la copia sarà qui avanti posta.

*Exemplum.*

129

*15 19, die 4 Februarii, in Rogatis.*

Sier Antonius Tronus procurator, sier Petrus Capello, sier Lodovicus Mocenicus, sier Andreas Trivixanus eques *sapientes Consilii*; absente sier Antonius Grimani procurator.

Sier Petrus Contarenus, sier Pandulfus Maurocenus, sier Petrus Pisanus, sier Marcus Foscarus, sier Laurentius Venerius *sapientes terræ firmæ*.

Sier Dominicus Trivixanus eques procurator, sier Andreas Gritti procurator *provisores super francationem Montis Novi*.

Perchè l'opera che se fa per i scrivani de la camera de' Imprestedi de redditi e cavedali del Monte Novo a ducato per ducato, et divider quelli ne li sestieri secondo la voluntà de cadauno, e de più tempo di quello se giudicava, come se vede per experientia; imperochè ancor che 'l sii stà usà ogni diligentia, se 'l se dovesse differir a dar principio a pagar dito Monte Novo quando la fusse compida, la cossa andaria tropo a longa, al che è da proveder *cum* oportuno rimedio; et però:

L'anderà parte, che tutti quelli che hanno cavedal a Monte Nuovo, et che fin hora non hanno facto conzar le raxon sue a la camera d'Imprestedi *cum* la forma servata, debano per tutto el presente mese de Fevver haver dato in nota a li oficiali nostri de essa camera d'Imprestedi sopra una poliza i cavedali sui de Monte Novo, riducendo quelli per ducato, et tirandoli in resto; sichè senza altra faticha se vedi el vero credito de cadauno, dando *insuper* ordene in qual sestier, over sestieri i voleno i sieno messi, acciochè tuto sia pronto; et quelli non daranno le polize sue nel termene predicto, siano messi li cavedali sui per terzo ne li tre sestieri.

Et per non meter ulterior dilation al pagar di esso Monte Novo, *ex nunc* sia preso che *cum* el nome de Dio el primo Gran Consejo, che sarà el mese de Marzo proximo, butar se debi i sestieri, et poi per mano del Serenissimo Principe sia tracto li boletini fino da summa de 500 et non più; qual boletini cussì come se trazerano, cussì siano notadi sopra un libro a questo *specialiter* deputato, tirando soto le marelle; dal qual libro sia trato per l'ordene suo una poliza de cento da esser mandati a la camera d'Imprestedi, et pagati che serano, sia facto la seconda poliza, et cussì successivamente fino che